

27/01/2020

Agenzia delle Entrate  
Direttore Regionale Puglia  
Dr. Salvatore DE GENNARO  
Sede  
Ai DD.PP. di Bari – Foggia – Taranto – Brindisi – Lecce – BAT -

Direttore,

sono passati 12 mesi da quando la scrivente lanciò l'allarme della carenza di personale nella nostra Regione, chiedendo di abbassare notevolmente i carichi di lavoro onde evitare uno stress eccessivo al personale tutto e in particolare a quelli degli Uffici Territoriali, più colpiti dall'esodo pensionistico.

Nel mentre le previsioni di uscite per pensionamenti previsti dal sindacato si sono concretizzate, i carichi di lavoro non sono diminuiti, creando attriti tra colleghi e i detentori delle posizioni organizzative per l'eccesso di pratiche (anche per pratiche in scadenza e non, aggiunte a fine anno).

Il problema, purtroppo, è che oltre a lavorare con le scadenze sul collo, per raggiungere i numeri si lavora tanto anche con gli atti non in scadenza. Non meno importante è l'organizzazione delle lavorazioni a camera stagna dove il personale addetto, per la situazione di continua emergenza, non è potuto essere stato utilizzato per far fronte agli altri servizi e lavorazioni correnti degli UU.TT.; rammentiamo che molte di queste lavorazioni oltre ad essere aumentate notevolmente non rientrano della classificazione del Budget.

Quindi, scarso personale, carichi di lavoro, insicurezza dei colleghi nelle lavorazioni delle pratiche che hanno sempre più paura di sbagliare e incappare nelle maglie AUDIT e aumento dell'utenza, hanno prodotto per il 2019 e seguiranno anche per il 2020, il più volte denunciato stress che vede i colleghi anche decidere ad affrontare il distacco dall'amministrazione per approfittare della pensione anticipata.

Purtroppo, quando non si lavora sereni avviene che la gente si metta al sicuro per se e i propri cari. In tutto questo non rassicura nemmeno l'organizzazione dell'Agenzia che, da molto tempo, è senza una linea di comando (solo questa sera il CdM ha rinominato E.M.RUFFINI Direttore Generale) e lascia i Direttori delle DD.PP. a gestire l'esistente, rattoppando i vari vuoti creati senza, comunque, dare certezze al personale e senza poter sistemare gli Uffici.

Abbiamo letto che tanti Direttori Provinciali delle Regioni del nord non hanno fatto mancare la loro esternazione per la situazione dei propri Uffici, non garantendo nemmeno il servizio all'utenza; speriamo che anche in Puglia i DD.PP. prendano il coraggio di chiarire i loro disagi nella gestione del personale e degli Uffici, esternando quanto realmente pensano sulla questione.

Qui in Puglia, invece, rileviamo il silenzio più totale da parte della DR e delle DD.PP. e la rincorsa degli Uffici per attribuire le deleghe di firme o sollecitare le uscite in verifica dei colleghi.

Il 6 febbraio sarà la “**deadline**” per le Agenzie, con ulteriore puntata al 25 febbraio per le ricadute dell’eventuale decisione negativa della Corte Costituzionale per le POER, con aggravio di compiti per i Dirigenti superstiti. Per questo, resta alta la protesta e le forme di lotta individuate dalle OO.SS. e dalle RR.SS.UU., chiedendo a Lei e ai DD.PP. una presa di posizione ferma e decisa a favore del personale e, per l’immediato futuro, l’individuazione del Budget monetario e numerico più consono al numero degli addetti alle lavorazioni essenziali, per evitare ai colleghi un altro anno di stress lavorativo così come quello del 2019.

Saluti.

Il Coordinatore  
Michele GIULIANO

